

NON SI PUO' CELEBRARE L'EUCARISTIA
IL DUOMO RIMANE APERTO PER LA SOSTA AL CROCFISSO
sabato al pomeriggio dalle 17.00 alle 19.00
DOMENICA solo al mattino dalle ore 7.30 alle 12.00

Carissimi,

immagino non bastino più le parole per descrivere quello che stiamo vivendo.

Ci affidiamo alla Madonna della Salute chiedendo forza e protezione con un ringraziamento per coloro che si stanno spendendo per il bene di tutti.

don Paolo

LETTURE 3^ DOMENICA DI QUARESIMA

si possono fare in chiesa o a casa evitando

l'assemblamento di persone

DAL LIBRO DELL'ESODO

17,3-7

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: "Perché ci hai fatti salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?". Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: "Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!". Il Signore disse a Mosè: "Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani di Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e v'è! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà". Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?"

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO

APOSTOLO AI ROMANI

5,1-2.5-8

Fratelli, giustificati per la fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

DAL VANGELO DI GIOVANNI

17,1-9

In quel tempo, Gesù giunse ad una città della Samaria chiamata Sicàr, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunse una donna

samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: "Dammi da bere". I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: "Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?". I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: "Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva". Gli dice la donna: "Signore, non hai un secchio per attingere e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?". Gesù le risponde: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna". "Signore -gli dice la donna- dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua". Le dice: "Và a chiamare tuo marito e ritorna qui". Gli risponde la donna: "Io non ho marito". Le dice Gesù: "Hai detto bene: "io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". Gli replica la donna: "Signore, vedo che Tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare". Gesù le dice: "Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo quello che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora -ed è questa- in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità". Gli rispose la donna: "So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa". Le dice Gesù: "Sono io, che parlo con te". In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che

parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: "Che cosa cerchi?", o: "Di che cosa parli con Lei?". La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?". Uscirono dalla città e andavano da lui. Intanto i discepoli lo pregavano: "Rabbi, mangia". Ma egli rispose loro: "Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete". E i discepoli si domandavano l'un l'altro: "Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?". Gesù disse loro: "Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica". Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna che testimoniava: "Mi ha detto tutto quello che ho fatto". E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: "Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo; ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il Salvatore del mondo".

CALENDARIO SETTIMANALE

**E' SOSPESA A TEMPO INDETERMINATO
LA MESSA E OGNI ATTIVITA'. E' VIETATO
L'UTILIZZO DI SPAZI PARROCCHIALI**

15 marzo Domenica - sosta al Crocifisso

19 marzo S. Giuseppe - ore 21.00 I vescovi italiani invitano tutti alla preghiera

22 marzo Domenica - sosta al Crocifisso

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio, insieme con quello della tua santissima Sposa

PREGHIERA ALLA MADONNA DELLA SALUTE

**Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta**

*E' la più antica preghiera a Maria e risale al III secolo.
E' stata rinvenuta ad Alessandria d'Egitto nel 1917*

In chiesa si trovano ceri con l'immagine della Madonna della salute chi si possono portare a casa o deporre al capitello in via Salute

AVVISI PARROCCHIALI

MESSA FESTIVA del Vescovo alle ore 10.00

è trasmessa sul canale 12 Tv7 Triveneta

GIOVEDI' 19 marzo Festa di S. Giuseppe

La Chiesa italiana promuove un momento di preghiera per l'Italia invitando ogni famiglia, ogni fedele, a recitare in casa il Rosario (Misteri della luce) uniti alla stessa ora: alle 21 di giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe. Alle finestre delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco oppure una candela accesa. TV 2000 offrirà la possibilità di condividere la preghiera in diretta.

VENERDI' di Quaresima astinenza dalle carni
E' sospesa la confessione.

CARITAS rimane chiusa non potendo garantire le distanze di sicurezza previste dal decreto.

Per esigenze particolari Anna **331 9244770**.

E' sospesa la raccolta alimentari ai supermercati prevista per la Quaresima.

VENGONO SOSPESI I SACRAMENTI dei ragazzi di Cresima, Comunione e Confessione in attesa di disposizioni dalle autorità sanitarie.

IL PELLEGRINAGGIO AD ASSISI è annullato
RITIRO E VEGLIA sono annullati

GRAZIE a chi si ricorda delle necessità della parrocchia in questo periodo così imprevisto.

CANONICA Accesso su appuntamento. Richiesta certificata via mail archivio.rossano@gmail.com

CALENDARIO LITURGICO

14 sabato - *Lecture della Messa feriale di sabato:*
Michea 7,14-20 - Salmo 102 - Luca 15,1-3.11-32
apertura chiesa dalle 17.00 alle 19.00

DOMENICA 15 marzo 2020
III del tempo di Quaresima - salmi III settimana
NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA
apertura chiesa solo al mattino ore 7.30 - 12.00

16 lunedì - *Lecture della Messa:*
2Re 1,1-5 - Salmo 41 - Luca 4,24-30

17 martedì - *Lecture della Messa:*
Daniele 3,25-43 - Salmo 24 - Matteo 18,21-35

18 mercoledì - *Lecture della Messa:*
Deuteronomio 4,1-9 - Salmo 147 - Matteo 5,17-19

19 giovedì - *San Giuseppe - Lecture della Messa:*
2Samuele 7,5-16 - Romani 4,13-22 - Luca 2,41-51

20 venerdì - *Lecture della Messa:*
Osea 14,2-10 - Salmo 80 - Marco 12,34

21 sabato - *Lecture della Messa feriale di sabato:*
Osea 6,1-16 - Salmo 50 - Luca 18,9-14
apertura chiesa dalle 17.00 alle 19.00

DOMENICA 22 marzo 2020
IV del tempo di Quaresima - salmi IV settimana
NON SI CELEBRA L'EUCARISTIA
apertura chiesa solo al mattino ore 7.30 - 12.00

ORARI APERTURA CHIESA
SOLO PER LA PREGHIERA PERSONALE
GIORNI FERALI dalle 7.45 alle 11.30
VENERDI' anche 15.00 alle 18.00